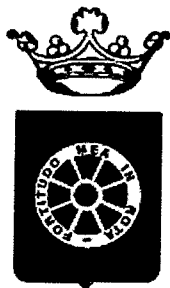


GL 51/
1968



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

O G G E T T O

SCHIAFFINO LORENZO



NE DI
C. RARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

51

ANNO 1968

Fabb. M.

PROGETTO

*ologrammi
1-4-71
Renucci*

*per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà del sig.*

Schiaffino Lorenzo

LOCALITÀ *Marino*

VIA *vic. della Batta* N.

SEZIONE *A*

FOGLIO

78

MAPPALE

2801-2799

LICENZA EDILIZIA DEL

22 Marzo 1968

N° *51*

N. PROTOCOLLO

28588/2199 (1967)

N. PRATICA

NOTE :

A

LAVORI INIZIATI: 8-10-1968

B

LAVORI COPERTI: 20-2-1969

C

LAVORI ULTIMATI: 9-8-1969

(SOPRALLUOGO in data

17-2-1971)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1

Licenza di costruzione N° 51

2

N° 5 Tavole disegni (3 tavole approntate)

3

Estratto di mappa N° 70 e tipo di frazionamento (8-1-68)

4

Lettera del 2/6/68 al Sindaco e p.c. all'Assessor (Chiusura di via Long. capo)

5

Versamento di L. d. L. 80 sul c/c 1/15066

6

7

Statistiche fatte

8

9

10

11

12

13

14

15

R.P.N.
230

N. 13 NOV. 1967

ANNO 1968



9 NOV. 1967

diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
103 COMUNE DI CARRARA	Cat.
-7-NOV-1967	
Prot. N° 28588	Cat.

arch. Carrara

CARRARA

8/11/67
8/11/67

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

22 MAR. 1968 CONTROLATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. PROF. DOTT. LORENZO SCHIAFFINO
domiciliato a CARRARA al N. 106 di Via XX Settembre
proprietario, e
Sig. DOTT. ARCH. EMILIO NELLI, progettista,
iscritto all'Ordine professionale Architetti della Toscana
e domiciliato a CARRARA al N. 5 di Via Buonarroti
chiedono alla S. V. la licenza di costruire (1)
il fabbricato ad uso abitazione (2) in Comune di
Carrara su i mappali 2801 - 2799 del foglio N. 78
corrispondenti al N. ... di Via della Folla

M

Allegano:

- 1) I disegni delle opere, in 4 copie, composti di N. 3 tavole.
- 2) (villino M)

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tributi

UFFICIO IMPOSTA AREE IRRABILICABILI

Descrizione delle opere e dei luoghi di cui all'art. 7

Superfici del terreno a disposizione mq. 1250 legge 5/3/1963 n. 246. 2947
Superficie coperta mq. 244 IL CAPO UFFICIO
Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda m. 2530
Distanze minime dai confini 7.00
Distanza minima dal filo stradale m. 5.50

- (1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
- (2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	3	7	25	14						

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
Sud	ml. 20.00	6.30	Sottterraneo o seminterrato m. 3	3. piano m. 3
			pianoterra m. 3	4. piano m. 3
			1. piano m. 3	5. piano m. 3
			2. piano m. 3	6. piano m. 3

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) cemento armato

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) _____

Struttura in C.A. a vista, perimetri si finiranno in
colle roba. Intonaco a vista. Tappeti in legno
a vista, a volte in plastica o legno laccato
bruciato. Muro di copertura in cemento
cemento - cemento.

(1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

(2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.

(3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà sempre nel fognone

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà acquedotto comunale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. ele. d'Amico

domiciliato in al N. di Via

e direttore dei lavori sarà il Sig. Arch. Emilio Melli

domiciliato in Carrara al N. 5 di Via

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 25 ott. 1964

IL PROPRIETARIO

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Protocollo N. 2199
Data 11/11/1967

9.XI.67

Parere della Sezione Urbanistica

• PM 1/1 Zone Ubb
66 Zone Edilizia E. B.

Il progetto edilizio essere ammissibile a la copertura dell'attico
fare aumento a filo dell'attico stesso - si rimette alla C.E. per
parere

huyini
13/11/67

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

favorevole a condizione che venga
presentare dello stesso via di emp. 150

15/11/67
UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 23 del 5/11/67)

Parere favorevole a condizione che il tetto venga
limitato alla copertura del solo piano sottostante
Presentare un' disegno

IL SINDACO

22 MAR. 1968

disti e pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia
VARIAZIONE come richiesto
la domanda
ACCIOGLIE - ~~RESPINGE~~
IL SINDACO

Inviare alla Soprintendenza
de.

huyini
2/11/68

NOTE:

No

2/11/68
L'Amministrazione Comunale
Già discussa queste questioni
e in casi analoghi non è
dell' avviso di inviare
alla Soprintendenza

vedere altro
proposito
27.3.68

Non fatto el voto